



**COMUNE DI RIBERA**  
***Libero Consorzio Comunale di Agrigento***  
**2° Settore Infrastrutture e Urbanistica**  
***Servizio Sanatoria Edilizia***

**DETERMINA DIRIGENZIALE N. 515 DEL 22/10/2024**

**Oggetto: Annullamento Concessione Edilizia in Sanatoria n. 1537 del 15.10.2018.**

**Premesso:**

- **che** per l'immobile di cui all'abuso edilizio commesso da Guida Maria, oggetto della Sentenza della Corte di Appello n. 693/2005 SIEP, Questo ufficio ha rilasciato le Concessioni Edilizie in Sanatoria n. 1537 e n. 1538 del 15.10.2018, entrambe intestate ai coniugi Geraci Salvatore e Guida Maria;
- **che** del rilascio di dette concessioni edilizie veniva data comunicazione alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo, con nota prot. n. 19977/Infra 4417 del 23/10/2018 allegando copie delle stesse.
- **che** a seguito di ciò, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo, con nota pec del 12/05/2023, trasmetteva "*... copia dell'ordinanza della Corte di Appello di Palermo dell'11 marzo 2019 (e sentenza di conferma della corte di Cassazione, con condanna alle spese per la ricorrente) con cui è stata affermata l'illegittimità delle concessioni edilizie in sanatoria 1537 e 1538 del 15 ottobre 2018, che conseguentemente devono essere disapplicate*".
- **che**, a questo punto, ufficio con nota prot. 8651 del 23.05.2023, aderendo e facendo proprie le motivazioni addotte della procura, ha formalizzato agli interessati, l'avvio del Procedimento per l'annullamento delle Concessioni Edilizie in Sanatoria di che trattasi, comunicando la possibilità di presentare osservazioni;
- **che** con nota prot. 9595 del 07/06/2023, i proprietari, tramite il proprio Legale, hanno trasmesso una Memoria Difensiva, con la quale si richiede l'archiviazione del procedimento di annullamento, contestando sostanzialmente la violazione dell'art. 21-Nonies della Legge 7/8/1990 n. 241, secondo il quale l'annullamento "*sussistendone le ragioni di interesse pubblico*" può essere effettuato "*... entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti ... e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati*".
- **che** in considerazione della complessità della questione:
  - da una parte, il fatto che i provvedimenti oggetto di preavviso di annullamento sono stati adottati oltre il termine di cui all'art.21-nonies della L. 241/90;
  - *dall'altra parte, la sussistenza della statuizione della Corte di Appello (confermata in Cassazione) che afferma la illegittimità delle Concessioni Edilizie rilasciate;***Questo Ufficio ha ritenuto di richiedere un parere legale** sulla questione ad un avvocato di fiducia;

**Visto il parere reso dall'Avvocato incaricato in data 23.09.2024 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;**

*Ritenuto di aderire e fare proprie le considerazioni addotte nel suddetto parere e, in particolare, "... l'assoluta rilevanza e inderogabilità del potere del giudice ordinario di disapplicazione dell'atto amministrativo illegittimo, nonché il potere di verificare l'integrazione di elementi normativi della fattispecie";*

**Considerato:**

- **che**, nel caso che ci occupa, il Giudice ordinario, nella specie, La Corte di appello di Palermo, sez. VII, nel pronunciarsi sul rigetto dell'istanza di incidente di esecuzione volta ad ottenere la sospensione/revoca dell'ordine di demolizione, ha dichiarato la illegittimità delle concessioni edilizie rilasciate e ne ha disposto la disapplicazione;
- **che**, pertanto, sussistono i presupposti per l'annullamento della Concessione Edilizia in Sanatoria n. 1537 del 15.10.2018;

**PQS**

**DETERMINA**

**l'annullamento della Concessione Edilizia in Sanatoria n. 1537 del 15.10.2018**, rilasciata a Geraci Salvatore, nato a XXXX il XXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXX, proprietario per XXXX e Guida Maria, nata a XXXXXX il XXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXX, proprietaria per XXXX, coniugi in regime di comunione dei beni, per la realizzazione di una unità immobiliare, destinata a magazzino, facente parte di un fabbricato urbano di maggiore consistenza, composto da piano terra, con copertura a tetto falde spioventi e con sottotetto praticabile e non abitabile, sito in C.da Magone - Stampace, censita in Catasto Fabbricati, censito in N.C.E.U. al Foglio n. 49, particella n. 865, sub 2;

**DISPONE**

che il presente provvedimento venga notificato agli interessati e pubblicato sul sito web del Comune.

**AVVISA**

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso giurisdizionale presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni, o in alternativa ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni, dalla notifica della stessa ordinanza.

F.to Il Responsabile del Procedimento  
(Geom. Serafino Cucuzzella)

F.to Il Dirigente del 2° Settore  
(Ing. Salvatore Ganduscio)